

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED nasce nel 1966 grazie alla felice intuizione di Francesco Morelli ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara e condivisibile: offrire ai giovani creativi una formazione completa, una "Cultura del Progetto" che li accompagni per tutta la vita. Proprio per questo suo processo di creazione costante, IED è molto più di una Scuola: è un centro in cui prendono forma professionalità di nuova generazione. Una fucina di idee che sviluppa creatività attraverso un'offerta formativa di percorsi Post diploma, Master e di Specializzazione nei settori Design, Moda, Arti Visive, Comunicazione e Arte, erogati in lingua italiana e inglese, in grado di soddisfare le più diverse necessità di formazione.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

d.1) Assicurazione della Qualità e autovalutazione

1) definizione di Qualità adottata dall'Istituzione e degli strumenti definiti per il monitoraggio (fornendo link a eventuali documenti quali Politica per la Qualità, Manuale della Qualità)

Ogni anno IED avvia progetti d'innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione, sviluppando nuove forme di apprendimento e progettando nuovi modelli per interpretare il futuro. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. IED intende configurarsi come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società e dove l'approccio al design sia strumento di trasformazione sociale, culturale ed economica. Sulla base di questi valori, su cui IED ha costruito la propria vision e la propria mission, verranno definiti annualmente obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi aziendali in conformità allo standard internazionale ISO 9001.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

f.1) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED mantiene la caratteristica peculiare, nel proprio settore di riferimento, di essere un grande gruppo internazionale con radici e proprietà totalmente italiane. Si articola in cinque sedi riconosciute in Italia (Milano, Roma, Torino, Cagliari, a cui si è recentemente aggiunta Firenze come distaccamento della sede di Milano), integrate dall'Accademia Aldo Galli di Como, parte del gruppo IED ma con riconoscimento indipendente, e dalla sede di Venezia, ancora non legalmente riconosciuta. Alle sedi italiane si aggiungono due sedi in Spagna (con una terza in via di apertura) e due in Brasile, che consentono di avere una visione realmente internazionale su due continenti. La tradizione ultracinquantennale, assieme al corpo docente stabile nel tempo e a forti relazioni col tessuto ambientale e imprenditoriale di riferimento per ciascuna sede confermano la percezione di un Istituto solido e affidabile. I processi di trasformazione avviati con il riconoscimento dei corsi, riguardanti aspetti che vanno dall'innovazione e aggiornamento dei programmi didattici alla riorganizzazione degli organi di governo si dimostrano efficaci. Restano in corso processi continui di mutamento dovuti in parte a una costante necessità di aggiornamento connaturata alla struttura, in parte ai saltuari rallentamenti che dipendono, in modo che non desta stupore o preoccupazione, dalla dimensione complessiva della struttura, che impedisce per propria natura cambiamenti repentini.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Come già indicato in passato la Direzione Accademica agisce su due piani. Nazionale: obiettivi a livello di Gruppo (Milano/Firenze, Roma, Torino e Cagliari); Locale: indicazioni specifiche per ciascuna sede, nel rispetto della visione di Gruppo. Gli obiettivi istituzionali valorizzano l'esistenza del Gruppo, portatore di una stratificazione storica di conoscenze che ha contribuito alla formazione del pensiero collettivo nell'ambito del Design Italiano. In dettaglio la DA intende: incrementare la mobilità studentesca, stimolare contatti docenti/coordinatori di sedi diverse per valorizzare esperienze specifiche e procedure, e ridurre disallineamenti organizzativi allineare i parametri di valutazione degli studenti, con particolare attenzione agli elaborati progettuali, per garantire valutazioni omogenee in ogni sede/corso trasmettere agli studenti il valore di multidisciplinarietà/interdisciplinarietà essere continuamente aggiornata sull'andamento di tutti i corsi di studio di ciascuna sede (innovazioni nei programmi, variazioni nel mercato del lavoro di riferimento) aumentare il supporto agli studenti stranieri (uso della lingua nel corso frequentato, inglese/italiano) incrementare servizi extra-didattici allo studente, tra cui: housing, orientamento personale e professionale, supporto psicologico, attività di socializzazione, visite culturali – nel rispetto delle procedure anticovid potenziare i rapporti con le aziende, storicamente patrimonio culturale e operativo del gruppo IED contribuire al progetto gestionale Cineca per ottimizzare le relazioni tra studenti e Istituto potenziare l'adesione a progetti di carattere internazionale / relazionale (Cross, Erasmus, University,) Permanere la raccomandazione di proseguire con decisione nel processo di adeguamento degli spazi in entrambe le sedi, considerando anche le conseguenze della pandemia sulla futura gestione di questi.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO, Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. Proprio a MILANO, nel 1966, nasce l'Istituto Europeo di Design. Una scuola che fin dall'inizio ispira la sua didattica al "saper fare" e al progettare per le imprese; basata sulla cultura del progetto e sulla metodologia del design, forma giovani creativi capaci di inseguire i propri sogni e di trasformarli in storie professionali di successo. Studiare in IED MI, oggi, significa entrare in contatto con un network di professionisti italiani e stranieri attivi nella moda, nel design, nella comunicazione, nel management e nelle arti visive. Una rete di consulenti e aziende che rappresentano l'eccellenza e garantiscono l'alto livello qualitativo della didattica e l'aderenza alle esigenze più attuali del mondo del lavoro. FIRENZE, DA UN GRANDE PASSATO L'ISPIRAZIONE DEL FUTURO: In un contesto culturale e produttivo di grande respiro internazionale, IED Firenze vuole formare giovani creativi che, con passione ed entusiasmo, possano realizzare i loro sogni e disegnare i prodotti e le forme del futuro. IED Firenze dedica grande attenzione alla valorizzazione del territorio toscano e all'incontro di culture diverse, per generare un rapporto virtuoso tra alto artigianato, arte e imprese che si traduce in una importante fusione tra saperi antichi e contemporanei. Un rapporto potenziato dai forti legami fra IED e i distretti produttivi toscani: in particolare con i centri di lavorazione della pelle di Santa Croce, con il distretto tessile di Prato e con quello del marmo di Carrara.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2019/2020

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	383	4	133	139
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	237	0	74	75
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	0	0	0	1
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	202	0	81	46
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	364	0	140	82
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist	350	2	132	74
AFAM_203	11892	Art11 MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER	DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello	26	0	12	9

							L'IMPRESA						
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	286	0	94	82	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL04	GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	120	2	44	31	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation	103	1	37	29	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design	45	0	20	16	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design	52	0	21	11	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design	114	0	43	21	
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	153	0	55	34	

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e

comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area MODA	Workshop Cool Hunter, Visual Merchandiser, Fashion Stylist, Image Consultant, Fashion Product And Merchandising Manager, Omnichannel Fashion Buyer, Social media for fashion, FASHION MARKETING, JEWELRY DESIGN	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
FIRENZE - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	Graphic Design And Portfolio, Design, Made In Italy, Fashion Design: Design Your Capsule Collection, Fashion Events And Pr, Advanced Graphic Design, Typography And Calligraphy - The Font Design, Progettazione Di Eventi, Fashion Design And Styling: Abbigliamento Donna 1° Anno, Fashion Design And Styling: Abbigliamento Donna 2° Anno, Web Communication: User Experience/Seo/Multimedia, Grafica Per La Comunicazione 1° Anno, Grafica Per La Comunicazione 2° Anno, Marketing Internazionale Del Vino, E-Commerce - Design And Management, Lighting Design, Progettare La Luce, TEXTILE DESIGN, FASHION COMMUNICATION AND MARKETING - ACADEMIC YEAR, FASHION MARKETING AND COMMUNICATION - ACADEMIC YEAR, FASHION COMMUNICATION - SPRING SEMESTER, FASHION STYLING - SPRING SEMESTER, FASHION MARKETING - FALL SEMESTER, INTRODUCTION TO DESIGN, INTERIOR DESIGN - FOCUS ON RETAIL AND COMMERCIAL SPACES, FURNITURE DESIGN	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area COMUNICAZIONE	Content Management And Copywriting, Eventi: Dall'ideazione Alla Realizzazione, Management Degli Eventi Culturali, Marketing: Product And Sales Management, Wedding And Private Events Planner, Brand Reputation And Digital PR, Digital Marketing And Big Data, Influencer Marketing, Art Direction Lab, Branded Content and entertainment, Retail Marketing Innovation	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area ARTI VISIVE	Fotografia, Illustrazione Digitale, Montaggio Video Digitale, Premiere, Tecniche di Ripresa Video, After Effects, Curatela Di Mostre Ed Eventi Artistici, Digital Graphics, Progettare L'illustrazione, Web Design, Motion Graphics For Broadcasting, Fashion Photography, Fotografia Advanced, Tecniche all'inchiostro e legatoria, Post - produzione fotografica digitale, Innovation in packaging design	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area DESIGN	Home Decor, I Software Per La Progettazione, Lighting Design experience, Retail Design, Scenografia Degli Eventi, Design Degli Interni 1, Design Degli Interni 2, Interior And Showroom Design, Interior Styling And Trends, INTERIOR AND SPATIAL DESIGN, ITALIAN CONTEMPORARY DESIGN AND TRENDS, INTERIOR DESIGN - ACADEMIC YEAR, INTERIOR AND SHOWROOM DESIGN, REVIT - La modellazione architettonica BIM	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
MILANO - BACHELOR OF ARTS WITH HONOURS	FASHION MARKETING AND COMMUNICATION	Corso validato dall'università di Westminster
MILANO - TRIENNALE - DIPLOMA PRIVATO IED	FASHION MARKETING	Corso triennale diploma IED a carattere privato, progettato per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.

MILANO - MASTER DI PRIMO LIVELLO	VISUAL ARTS FOR THE DIGITAL AGE - DESIGN, Innovation, Strategy and Product	Master di un anno (60 CFA) guardano al futuro della società e dei mondi lavorativi e introducono lo studente nel settore professionale di riferimento, ampliando gli orizzonti culturali e disciplinari.
MILANO - MASTER IED	ANIMATION DESIGN, GRAPHIC DESIGN, BRAND MANAGEMENT AND COMMUNICATION, CREATIVE DIRECTION , EVENT MANAGEMENT, INTERIOR DESIGN, FASHION COMMUNICATION AND STYLING, FASHION DESIGN, FASHION MARKETING - from strategy to branding, DIGITAL COMMUNICATION STRATEGY	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
FIRENZE - TRIENNALE - DIPLOMA PRIVATO IED	FASHION STYLIST AND COMMUNICATION	Corso triennale diploma IED a carattere privato, progettato per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
FIRENZE - MASTER IED	GRAPHIC DESIGN_FOCUS ON NEW MEDIA, DESIGN - INNOVAZIONE E PRODOTTO PER L'ALTO ARTIGIANATO, FASHION BUSINESS - From Made in Italy to Global Markets Management, Brand Design and Management : food, wine and tourism, Arts Management	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Permane la stabilità dell'offerta formativa nella sede di Milano e nella sede decentrata di Firenze. Milano mantiene la propria centralità nel Gruppo IED, con un catalogo particolarmente ricco e completo, adeguatamente modellato per coprire tutti i campi tematici di rilievo per il Gruppo e per il pubblico di riferimento. Firenze conferma i tre corsi attivi che per il momento sembrano adeguati al contesto e alla fase di sviluppo della Sede, ferma restando la possibilità per il futuro di espandere il catalogo formativo integrando presumibilmente un corso nell'area delle Arti Visive. La distribuzione degli iscritti nei vari corsi della sede di Milano è in linea con quanto osservato negli anni precedenti, e mostra una sostanziale stabilità nella richiesta del mercato di riferimento. Occorre rilevare il numero di iscritti tipicamente più ridotto in soli tre corsi: Design del Gioiello, Sound Design e Media Design. Per i primi due si può ritenere che il numero limitato di richieste sia connesso alle due discipline fortemente verticalizzate e con un mercato di riferimento evidentemente di nicchia. Media Design merita una riflessione diversa, perché al contrario delle altre discipline in esame tratta temi che consentono una grande orizzontalità nel proseguimento degli studi e nell'inserimento professionale, e che sono strettamente legati al crescente ruolo delle nuove tecnologie nello sviluppo della società. Su questo corso si suggerisce quindi di condurre un supplemento di analisi da parte dell'Istituto, per individuare le possibilità di espansione futura, aumentando l'attrattività anche attraverso il miglioramento della comunicazione riguardo il corso ed eventualmente attraverso la revisione dei contenuti delle singole discipline. Firenze evidenzia una rapida crescita nel numero di immatricolati, in particolare nel corso di Fashion Design. E' un buon segnale che apre evidentemente la strada al già suggerito arricchimento del catalogo formativo, da affrontare con la corretta prudenza per poter bilanciare gli sforzi della sede in modo equilibrato tra crescita dei corsi già attivi e nuovi corsi. In entrambe le sedi occorre valutare attentamente le ipotesi di sviluppo del catalogo anche in funzione della effettivamente disponibilità di spazi fisici che possano ospitare tutte le attività.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	24	24	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	20	20	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	39	39	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	70	70	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	147	147	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	36	36	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	11	11	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	44	44	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	65	65	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	1043	1043	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	59	59	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	3	3	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	126	126	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	130	130	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	25	25	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	93	93	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	35	35	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	20	20	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	12	12	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	10	10	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	133	133	0

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Albania	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Angola	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Austria	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Azerbaijan	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bolivia	1	1	0	0	0	0	0

AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bosnia-Erzegovina	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Brasile	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Bulgaria	24	24	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Canada	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Ceca, Repubblica	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cile	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cina	63	63	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Cipro	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Colombia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Corea del Sud	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Croazia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Ecuador	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Egitto	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Filippine	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Francia	6	6	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Georgia	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Germania	13	13	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Giappone	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Grecia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	India	10	10	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Islanda	8	8	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Israele	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Kazakistan	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Libano	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Lussemburgo	3	3	0	0	0	0	0

AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Malta	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Moldavia	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Monaco	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Montenegro	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Norvegia	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Paesi Bassi - Olanda	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Perù	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Polonia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Portogallo	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Regno Unito	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Romania	14	14	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Russia, Federazione	4	4	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	San Marino	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Serbia, Repubblica di	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Slovacchia	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Spagna	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Sri Lanka (Ceylon)	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Stati Uniti di America	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svezia	6	6	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Svizzera	18	18	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Taiwan (Formosa)	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Thailandia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Turchia	25	25	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Ucraina	1	1	0	0	0	0	0

AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Vietnam	1	1	0	0	0	0	0
----------	--------	-----------------------------------	---------	---	---	---	---	---	---	---

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	10	10	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	519	519	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	1805	1805	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	101	101	0	0	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Isritti anche a UNIVERSITA'	FASCE ETÀ
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	fino a 17 anni
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 18 a 19 anni
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	30 anni e oltre
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 25 a 29 anni
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	da 20 a 24 anni

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI I anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	2435	886	9	650

e.4) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La popolazione studentesca della sede di Milano e Firenze è in costante aumento da alcuni anni a questa parte. Il 2019-20 segna una crescita di poco oltre il 4%, in calo rispetto al 14% dell'anno precedente, e particolarmente marcato nella sede distaccata di Firenze, che passa da 254 a 325 studenti (+28%), mentre Milano cresce da 2412 a 2435 studenti, con un aumento del 1%. Il rallentamento della crescita a Milano, che sostanzialmente si trova in situazione di stabilità numerica, sembra essere un fenomeno prevedibile dopo un lungo periodo di rapida

espansione. Il momento di consolidamento, o di rallentamento della crescita, può offrire una utile occasione per ottimizzare spazi e processi interni e puntare con rinnovata sicurezza a futuri periodi espansivi. Firenze cresce a grande velocità in modo del tutto coerente con il nuovo status di Sede riconosciuta distaccata, che consente una maggiore attrattività. Gli studenti stranieri provengono da oltre 50 nazioni, di cui 15 rappresentate anche nella sede di Firenze. Il numero di studenti stranieri è il 12% del totale, con un piccolo calo rispetto al 14% dell'anno precedente. La Cina è, come sempre accade negli ultimi anni, la nazionalità più rappresentata, con circa il 20% degli studenti, percentuale in calo rispetto al 30% dell'anno precedente. Nel complesso l'attrattività verso l'estero sembra confermarsi malgrado il piccolo calo che riguarda in modo particolare la Cina, ma la riduzione del peso percentuale degli studenti cinesi è complessivamente una buona occasione di sviluppo di una vera internazionalità che non produca al proprio interno gruppi omogenei di studenti con la stessa provenienza geografica e la stessa lingua madre, fenomeno questo sempre in agguato quando la presenza straniera è fortemente polarizzata su una sola nazione. Interessante rilevare che il 75% degli studenti di IED Firenze sono toscani, mentre solo il 50% degli studenti di IED Milano sono lombardi. Milano sembra confermare il proprio ruolo trainante nel settore, ma il 25% di studenti che decidono di frequentare a Firenze pur risiedendo in altre regioni sembra dare buone prospettive per il futuro. Sostanzialmente stabile il rapporto tra i generi. A Milano le studentesse sono il 63% del totale, a Firenze il 72%. Nel complesso si mantiene un rapporto di circa $\frac{2}{3}$ F contro $\frac{1}{3}$ M. Anche su questo tema si può pensare di agire in futuro, riposizionando i corsi dal punto di vista della comunicazione in modo da tendere ad un maggiore equilibrio di genere, non esistendo nessun presupposto oggettivo che tenda al mantenimento di questo disequilibrio.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame, il numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico.

Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

mi_fi_calendario_accademico_ita_eng_2019_2020.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;

f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;

g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Colloquio di ammissione Lo sviluppo di un elaborato discusso durante il colloquio di ammissione permette di accertare la preparazione generale e la motivazione del candidato nell'intraprendere il percorso IED prescelto. Al fine di favorire un'efficace integrazione degli studenti internazionali l'offerta formativa di IED prevede anche corsi erogati interamente in lingua Inglese. In base alla lingua di erogazione del corso, qualora i candidati presentino un debito linguistico contenuto (livello B1), IED

consente l'ammissione con OFA e offre agli studenti la possibilità di iscriversi ad un corso propedeutico di lingua. Nel caso di carenze più estese nella conoscenza della lingua italiana, viene suggerita la frequenza del corso propedeutico della durata di un anno - Foundation Course - che offre anche la possibilità di partecipare ad attività orientative e di mediazione culturale. IED richiede al candidato di produrre un elaborato su cui si baserà il colloquio di ammissione. Lo studente può scegliere se inviare un portfolio digitale che sintetizzi la propria identità creativa o sviluppare una delle prove progettuali proposte da IED e che prevedono la realizzazione di un progetto che metta in luce le capacità metodologiche e di ricerca del candidato, nonché la propensione verso specifiche aree disciplinari. L'ammissibilità del candidato è determinata dall'esito positivo della valutazione delle credenziali scolastiche, del portfolio/prova progettuale e del colloquio di ammissione (nonché del test linguistico ove necessario). Per essere ammesso alla sessione di Diploma Accademico di Primo Livello lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale composta di 2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10.

h.5) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nella fase pre-lockdown l'organizzazione delle due sedi è in linea con quanto osservato negli anni scorsi e con le aspettative. Restano alcuni problemi derivanti da spostamento e riprogrammazione di lezioni e limitate inefficienze nella comunicazione tra segreterie e studenti, ma nel complesso non oltre una quota organica in un istituto che impiega come docenti professionisti soggetti a imprevisi personali o professionali. Si rileva l'assenza di impatto sull'effettiva erogazione dei corsi, perché le lezioni vengono correttamente riprogrammate. Il sistema digitale di supporto agli studenti "IED Labs" è tornato a essere operativo, ma con funzionalità limitate e nel complesso inferiori alle attese. In un piano di breve-medio termine si punta a sostituirlo con un nuovo sistema più aderente alle attuali esigenze di studenti, docenti, segreterie. Questo passaggio sarà di grande rilevanza organizzativa perché dovrebbe consentire una drastica riduzione delle inefficienze del sistema di comunicazione Istituto-Studenti, scaricando le segreterie da compiti automatizzabili e garantendo un servizio migliore e più reattivo. Si raccomanda di vigilare sui tempi di implementazione della nuova soluzione in modo da renderli brevi. A margine si osserva una probabile ipersensibilità degli studenti rispetto alla percezione dei problemi, che per quanto esistenti si rivelano, a un'analisi più attenta, meno rilevanti di come vengano presentati nelle conversazioni. Resta rilevante la quantità di ore destinate ad attività laboratoriali e miste che mantengono un continuo controllo sullo stato di avanzamento dei progetti e dell'apprendimento. Le classi a numero chiuso aiutano la costante verifica dei progressi. Il lockdown è stato affrontato con prontezza da IED, che ha trasferito nel volgere di un paio di settimane tutte le attività da presenziali a FAD, con un sistema di erogazione digitale di corsi che si è mostrato adeguato alle esigenze didattiche. Le opinioni sui risultati della FAD sono in parte disomogenei, da parte dei docenti e degli studenti. Esistono casi saltuari di opinioni piuttosto polarizzate, secondo cui la FAD è molto più efficace o molto meno efficace rispetto alla presenza in aula; la polarizzazione si impronta sul seguente asse concettuale: le attività laboratoriali sono penalizzate dalla FAD, in quanto corsi che trovano nell'interazione fisica docente-studente lo strumento didattico più efficace; le materie teoriche sembrano avvantaggiate perché la FAD offre l'occasione tecnica (cioè la visione personalizzata tra i monitor dei computer docente-studente) di una trasmissione delle informazioni più precisa, accurata e personalizzata. Nella maggior parte dei casi prevale un giudizio equilibrato e intermedio, che legge nella FAD vantaggi e svantaggi, i quali in linea di massima sembrano essere ben bilanciati tra loro. La prospettiva che si delinea è quella di un uso più consapevole della FAD come integrazione della presenza, e questo sembra un bene.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	11	1	656(0)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; MI_FI_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	68	7	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	3	2	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	125	18	18
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	3	0	0
AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	1	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: la Biblioteca di Moda e la Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive. La sede di Milano conta 3 addetti biblioteca e un responsabile. Il personale (2 risorse per biblioteca), a seconda delle specifiche competenze, si occupa di catalogazione, reference, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, coordinamento delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole, gestione degli acquisti e monitoraggio ordini, organizzazione e pianificazione degli spazi, immagine coordinata e promozione del servizio con strumenti di comunicazione e sito web, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), partecipa a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizza corsi di information literacy, studia e registra i trend di ricerca, redige report e distribuisce agli studenti questionari on line e in presenza al fine di migliorare e potenziare l'impatto della biblioteca nel loro percorso scolastico e professionale. La sede di Milano consta di un ufficio IT in via Sciesa e un ufficio satellite in via Pompeo Leoni. È composto in totale da 1 responsabile e 5 Addetti che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. La sede decentrata di Firenze dispone di 1 addetto che fa capo all'ufficio centrale di Milano. La sede di Milano dispone di un ufficio CRM composto da 1 responsabile, 1 web architect, 1 webmaster, 1 CRM specialist, 1 CRM administrator specialist. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia. Nella sede di Milano si trova anche l'ufficio ICT il cui personale è composto da 1 responsabile e da 3 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia.

e.6) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Cresce il personale docente in entrambe le sedi. Milano passa da 599 a 643, Firenze da 116 a 123. La crescita percentuale per la sede di Milano eccede la crescita percentuale del numero di studenti, mentre a Firenze la crescita percentuale del numero di docenti è inferiore alla crescita percentuale del numero di studenti. Le variazioni sono in entrambi i casi moderate e congrue; l'occasione è comunque utile per suggerire un supplemento di indagine interna sul fenomeno e di verificare che non si rischi l'eccessiva frammentazione dei moduli disciplinari, ipotesi suggerita dall'accrescimento percentuale dei docenti in misura maggiore dell'accrescimento degli studenti. Come rilevato precedentemente la quasi totalità dell'attività di docenza è svolta da personale a contratto, il che è un tratto caratterizzante da sempre del modello IED. Il personale amministrativo nelle due sedi conta ora 246 persone, con un moderato incremento rispetto all'anno precedente (+9, circa 3,5%), anche questo congruo rispetto alla crescita complessiva del numero di studenti. Si conferma la grande maggioranza di assunti a tempo indeterminato, che garantiscono una solida continuità di azione nel tempo.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello (per entrambi, in inglese e in italiano) rilasciati dall'istituzione e resi anonimi, riferiti all'a.a. cui la Relazione fa riferimento)

format_diplomasupplement_dapl_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi, possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: • Diploma di scuola secondaria superiore. • Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). • Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. • Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. • Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) - (sede decentrata IED MILANO)	0	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	139

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0	0	0	0

• **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015810015146	AFAM_203	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	37	0	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e sull'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti (200 ore ecc.).

DSU_200_ore_AA_2019.2020.pdf [Scarica il file](#)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture convenzionate propongono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED Per l'a.a. 2019/2020 i provider esterni sono per la sede di Milano: Dovevivo.it una piattaforma che offre soluzioni di alloggio, Uniplaces una piattaforma online che aiuta studenti a trovare casa affittando da proprietari locali. Per la sede decentrata di Firenze: Erasmusu offre soluzioni di alloggio in condivisione ma anche camere singole, posti letto in camere doppie e monolocali. The Student Hotel è un albergo con servizi su misura per gli studenti. IED Firenze mette inoltre a disposizione una selezione di alberghi e strutture segnalate sul sito (<https://www.ied.edu/accommodation-in-florence>). Servizi di accoglienza – ERASMUS Per la gestione dei programmi di mobilità internazionale ogni sede IED si avvale della collaborazione di referenti locali che gestiscono l'intero processo di organizzazione di mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti (studenti e docenti), guidati in ogni fase: dalla presentazione del programma e della candidatura, all'organizzazione dell'esperienza di studio all'estero (mobilità in uscita) e in Italia (mobilità in entrata) fino al riconoscimento delle attività formative svolte. Grazie alla presenza dei referenti locali, formati e coordinati da un responsabile nazionale, IED garantisce un'attenta e costante attività di assistenza e di preparazione per i partecipanti in uscita e di accoglienza e integrazione per quelli in entrata. Ulteriore assistenza viene data da studenti che hanno già preso parte a esperienze di mobilità/formazione internazionale. Inoltre, IED per ogni sede si avvale della collaborazione di ESN sezione di Torino e Garagerasmus. Orientamenti IED attraverso il proprio team di Advisor supporta ai futuri studenti durante il processo di ammissione con colloqui informativi e di orientamento. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i designer del futuro. Da marzo 2020, in seguito alla pandemia, IED ha trasformato queste attività in appuntamenti digitali in modo da continuare a offrire lo stesso servizio di orientamento senza alcuna interruzione. Tirocinio – Placement L'ufficio Career Service si propone come servizio di orientamento al mondo del lavoro e ha come obiettivo quello di agevolare e promuovere il contatto tra studenti, diplomati e aziende presentandosi dunque come tramite tra mondo formativo e professionale. Nello specifico l'Ufficio Career Service svolge le seguenti attività: -compilazione e gestione della documentazione di tirocinio curriculare relativa ai Master riconosciuti dal Miur per i quali è prevista questa attività -contatto con enti promotori certificati per l'attivazione di stage extracurricolari rivolti ai neo-diplomati dei corsi Triennali e Master -sviluppo di relazioni e contatti con aziende, imprese e organizzazioni -organizzazione di eventi per favorire l'incontro tra aziende e diplomandi/diplomati offrendo inoltre alle realtà la possibilità di conoscere in maniera più approfondita il mondo IED -supporto agli studenti del 3° anno di corso, nella stesura e revisione del cv, potenziamento e valorizzazione del portfolio e gestione dei colloqui di selezione -gestione delle candidature dei diplomati che hanno preso parte al servizio Career - gestione delle richieste in entrata e supporto nella ricerca di candidati -pubblicazione delle offerte di tirocinio/lavoro/collaborazione sulla piattaforma IED Alumni <https://www.iedalumni.com/>

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

1_Allegato+A.2+-+Convenzione+Tirocini+curricolari_19.20.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento, diritto allo studio restano in generale commisurati agli standard attesi. La distribuzione sul territorio - Milano con le sue sedi localizzate in diversi punti della città a cui si aggiunge la sede distaccata di Firenze - produce ovviamente una parziale differenziazione dei servizi per studenti afferenti a ciascuna sub-sede. Permane nel complesso la situazione di quasi-saturazione degli spazi già rilevata in passato. Questa non impedisce il regolare svolgimento delle lezioni, ma limita la possibilità di avere spazi dedicati ad attività non didattiche quali lo studio individuale e collettivo, il riposo e il ristoro. L'inaspettata condizione provocata dalla pandemia di coronavirus e dal conseguente lockdown ha però radicalmente cambiato lo scenario, per cui ogni ragionamento basato sullo status quo rischia di rivelarsi privo di fondamento per il futuro, essendo possibili scenari radicalmente diversi tra loro. Da un lato è possibile immaginare uno scenario in cui la didattica torni ad essere totalmente in presenza, ma sia necessario ridurre la densità degli studenti nelle aule, con conseguente richiesta di disporre di ingenti spazi aggiuntivi. Dall'altro esiste la possibilità di un ritorno alla didattica in presenza con densità pari a quelle precedenti, ma con una corposa parte di didattica trasferita strutturalmente in FAD, che come si è visto può diventare una modalità didattica non solo emergenziale. In questo caso gli spazi disponibili attualmente sarebbero già sufficienti per ospitare le funzioni extradidattiche auspicabili. A questo si somma l'incertezza futura che riguarda il numero di nuove immatricolazioni, in particolar modo quelle di studenti internazionali. Posti tutti questi punti di grave incertezza e imprevedibilità appare oggi impossibile formulare un parere diverso dalla esortazione a mantenere alto il livello di attenzione alle evoluzioni future del contesto in modo da essere preparati adeguatamente a percorrere ogni possibile scenario in modo efficace. Ancora passibile di miglioramenti il livello di comunicazione con gli studenti per ciò che riguarda l'accesso a borse di studio e il loro mantenimento nel tempo, e l'accesso a programmi di scambio internazionali. Su questo si raccomanda un ulteriore sforzo di sintesi, chiarezza e ripetizione del messaggio. Come in altri casi di inefficacia della comunicazione l'impressione è che i messaggi siano effettivamente distribuiti, ma la loro comprensione da parte degli studenti non sia sempre completa, il che apparentemente dipende da una questione di medium e linguaggio utilizzato. Anche a questo scopo potrebbe avere un effetto particolarmente efficace la creazione di un sistema informatizzato di gestione dei rapporti con gli studenti, già nei piani di IED. Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo al conseguimento del titolo di studio.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

- Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

IED S.p.A. ha adottato adeguate misure per garantire l'accessibilità ai propri spazi (ascensori, montascale a ruote e rampe fisse e mobili)

b.8) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La sede di Milano è distribuita in diversi edifici in due aree della città a circa 3 chilometri l'una dall'altra. Il distretto Sciesa/Bezzecca ospita la maggior parte di studenti e attrezzature, in via Leoni si trova la scuola di Moda con i propri laboratori. La crescita del numero di studenti nella sede di Milano sembra essere terminato e la popolazione è oggi quasi stabile rispetto all'anno precedente; stabile anche la dotazione di spazi che resta adeguata per quanto vicina al livello di saturazione. A causa di questa densità di studenti sono presenti solo in quantità minima, e spesso in spazi residuali, aree destinate a ristoro, studio libero o socialità, e non sono presenti spazi dedicati alla funzione di sala professori. La sede di via Pompeo Leoni gode, soprattutto in estate, della presenza di un bel giardino riservato, mentre il blocco Sciesa/Bezzecca si trova in prossimità di due parchi pubblici che consentono aggregazione e socialità all'esterno. I laboratori continuano a essere in generale adeguati e dispongono di attrezzature di buon livello (laboratorio modelli, laboratorio fotografico e sala di posa, sala video, sartorie), ma la crescita di spazi e attrezzature non ha superato proporzionalmente la crescita delle esigenze d'uso, mantenendo quindi i laboratori al limite della capienza. Anche per i laboratori è quindi consigliabile un ampliamento ulteriore degli spazi e l'aumento del numero di attrezzature, come integrazione al processo di aggiornamento tecnologico che già avviene di anno in anno. La sede di Firenze offre spazi in ottime condizioni su cui incide una popolazione studentesca in rapida crescita che ha ormai quasi saturato la metratura disponibile, ponendo interrogativi su come affrontare la prevedibile ulteriore crescita futura del numero di studenti. A Firenze esiste la necessità di ampliare gli spazi laboratoriali, creare di uno studio fotografico e una materioteca/tessuteca adeguata; il laboratorio modelli sembra essere sottodimensionato per spazi e attrezzature. Nella prospettiva di un aumento del numero di studenti, considerate le difficoltà logistiche dell'espansione degli spazi fisici, si può investigare anche uno scenario futuro basato su partnership per l'accesso a laboratori e servizi aggiuntivi, per contemperare la necessità di disporre di dotazioni efficienti e la dimensione della sede distaccata, che allo stato attuale difficilmente può dotarsi di ogni attrezzatura desiderata possedendola direttamente, mentre può aspirare ad averne l'uso quando necessario. Su tutto questo incombe evidentemente la situazione d'incertezza post-pandemia già citata al punto precedente, che rende impossibile, allo stato dei fatti, avere certezze sulla futura necessità di spazi. Di questo occorre naturalmente tenere conto, pur sapendo che è ragionevole impegnarsi in ogni caso per garantire un migliore accesso ai laboratori di ogni tipo, perché l'attività laboratoriale è per propria natura difficilmente trasferibile da presenza a FA

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Descrizione_biblioteca_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Patrimonio_librario_artistico_AA_19.20.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

Biblioteca Design, Comunicazione, Arti Visive: da gennaio-giugno lun-gio 9-22, ven 9-18; da luglio-dicembre lun-ven 9-18; Biblioteca di Moda: da gennaio-giugno lun-gio 9-21, ven 9-19; da luglio-dicembre lun-ven 9-19. Per l'a.a.19/20, questi orari hanno avuto validità fino a febbraio 2020. Causa emergenza COVID le biblioteche sono state chiuse agli utenti, ma operative a distanza. A ottobre 2020 hanno riattivato il servizio di prestito e restituzione su appuntamento, seguendo un'orario ridotto.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Le biblioteche sono aperte agli studenti, ai docenti e staff. Sono ammessi, previa accettazione da parte del responsabile della biblioteca, anche utenti esterni, che al momento si limitano a una decina all'anno. La mission della biblioteca è quella di essere il più possibile aperta, il che significa che la fruizione e la prestabilità è massima (dal 70% all'80% della collezione). Quest'ultima, pur essendo guidata da criteri specifici, è al contempo flessibile, adattandosi di volta in volta a situazioni ed esigenze differenti. Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie e opere di interesse generale; materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione; materiale appartenente a specifici fondi (es. fondo Nando Miglio). I cataloghi di aziende, i progetti di tesi, i codici colore (Munsell, Pantone, Natural Colour System, Kolormondo), periodicamente aggiornati, costituiscono un'altra tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione. Alcuni dati AA 19-20: 1366 prestiti dal 1/7/19 al 21/2/2 (Causa pandemia, i prestiti e le consultazioni sono state sospese a partire da fine febbraio) Consultazioni: per ora non monitorate (raddoppiano o addirittura triplicano)

d.9) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

La situazione delle biblioteche resta nettamente diversificata tra la sede di Milano e quella di Firenze. La sede milanese è dotata di due biblioteche, una per i corsi di Moda presso il distretto di via Pompeo Leoni e una per gli altri corsi presso via Bezzacca/Sciesa, che registrano una buona soddisfazione da parte degli utenti sia in termini di quantità e qualità dei volumi che di

organizzazione del servizio La sede di Firenze è dotata di una piccola raccolta di volumi a libero accesso, collocati negli spazi della segreteria e senza personale specificamente dedicato alla gestione. Questa è sostanzialmente insufficiente per le esigenze degli studenti, e tuttavia sembra che la sede a oggi non disponga degli spazi e delle risorse necessarie per costruire una biblioteca interna di dimensioni maggiori e con un sistema di gestione realmente efficace. La risoluzione della necessità che si rileva a Firenze sembra però prossima a essere raggiunta, non attraverso la creazione di una biblioteca fisica quanto piuttosto attraverso lo sviluppo di partenariati con biblioteche fiorentine che potrebbero erogare un ottimo servizio agli studenti (per esempio la biblioteca delle Oblate, che si trova a pochi metri dalla sede IED, o la biblioteca Nazionale) e attraverso abbonamenti a biblioteche e database digitali. L'esperienza del lockdown aggiunge un tassello di grande rilevanza a questo ragionamento, accelerando la tendenza alla digitalizzazione, che è di per sé già in corso, e che certamente sarà una importante sviluppo anche per la sede milanese. L'intero gruppo IED ha già in corso un programma di abbonamenti a risorse online. Si suggerisce quindi di rafforzare gli investimenti in questa direzione, sia creando nuovi accordi e rendendo disponibili ulteriori risorse, sia aumentando la comunicazione agli studenti che riguarda la disponibilità di queste. Allo stesso tempo resta importante, in particolar modo per la sede di Firenze, lo sviluppo di un ragionamento interno sulla possibilità di disporre di una collezione di volumi fisici pur piccola ma adeguata e funzionale agli scopi della didattica, e di facilitare l'accesso a questa degli studenti. La materioteca di Milano sembra essere correttamente dimensionata e accessibile, così come la tessuteca per i corsi di Moda, mentre Firenze deve tuttora ampliare materioteca e tessuteca, che restano sottodimensionate e non sufficientemente accessibili.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

IED considera l'internazionalizzazione uno degli obiettivi fondamentali del proprio piano di sviluppo e di posizionamento accademico e si avvale di una serie di programmi e azioni finalizzate al raggiungimento di: - ampliamento dei partenariati accademici: fondamentale per rafforzare la cooperazione tra gli istituti a livello europeo e non; sostenere l'innovazione strategica e integrata nei settori dell'istruzione, della formazione e della ricerca; contribuire alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze della società mondiale e delle sfide del mercato del lavoro. IED ha perseguito tale obiettivo anche mediante l'affiliazione a diversi network accademici internazionali, tra cui CUMULUS, ELIA, ENCACT, WDO. - sostegno alla crescita accademica e personale degli individui con un'attenzione particolare a quelli con minori opportunità: IED si impegna a promuovere il trasferimento e la creazione di conoscenze mediante varie forme di attività virtuali e di ibridità e lo sviluppo di nuove attività di insegnamento, consentendo la diversificazione di approcci e metodologie, accrescendo la capacità di innovazione; - rafforzamento dello sviluppo e dell'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali: tramite l'introduzione di tecnologie e nuovi strumenti, quali piattaforme che offrono spazi di collaborazione virtuale, banche dati aperte e reti digitali, potenziandone le opportunità in Europa e oltre; - estensione dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: promuovendo la partecipazione di più soggetti interessati e orientati al futuro. Tra i programmi finalizzati all'accrescimento della dimensione internazionale, IED promuove la partecipazione al programma Erasmus+, in quanto capace di sostenere alleanze con istituzioni di eccellenza europee e non: l'obiettivo è sviluppare sinergie efficaci per la crescita di conoscenza di studenti, docenti, e personale dell'istituto. La partecipazione alle Key action 1 (KA1) e Key action 2 (KA2) del programma Erasmus+ ha contribuito alla realizzazione della strategia IED, generando valore aggiunto europeo alle attività di insegnamento e di ricerca dell'istituto. Le attività KA1 sono state gestite da un Coordinamento Centrale che si avvale della collaborazione di referenti di Sede, garantendo quindi rispetto degli standard qualitativi istituzionali. Le KA2 sono state promosse e gestite dal Centro Ricerche IED. La carta ECHE (ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION) per IED Italia è stata rilasciata nel 2014 e rinnovata nel 2021 con validità fino al 2027. È pubblicata sui siti istituzionali www.ied.edu e www.ied.it. Oltre a promuovere la mobilità per studio, aumentando i flussi di studenti in entrata e in uscita, IED nel corso dell'AA2019/2020 ha implementato anche le attività di Staff Mobility for Training, Staff Mobility for Teaching e Student Mobility for Traineeship. Durante il corso del 2019-20 è stato avviato anche un progetto KA2 Strategic Partnership.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2018/2019

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_203	11892	Art11	MILANO	Istituto Europeo del Design (IED)	30	2	3	4

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell' a.a.2019/20 risultano attivi nelle sedi IED Italia accordi con 159 istituzioni presenti in tutti i continenti. Le principali tipologie di accordo sono le seguenti: - accordi di mobilità internazionale per studio: Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi di mobilità internazionale per formazione staff e docenza (Erasmus+ KA1); - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto sia italiana che del paese dell'istituzione partner, mediante la realizzazione di progetti congiunti. Tali accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. Le finalità comuni a tutte le tipologie di accordo sopra elencate sono principalmente quelle di accrescere la condivisione di metodologie didattiche a livello internazionale e svilupparne delle nuove e più innovative. Le collaborazioni con istituzioni partner hanno portato allo sviluppo di diversi format educativi e formativi, che pongono le basi per l'acquisizione di capacità e competenze (soft skills), fondamentali per la formazione di professionisti in grado di operare in contesti multi-disciplinari e multi-culturali innovativi e di qualità. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop congiunti transnazionali, seminari e attività didattiche in collaborazione con i partner e con il coinvolgimento sia del corpo docente che di studenti selezionati. Solo per citare alcuni esempi: con il partner francese ISCOM - Institut Supérieur de

Communication et Publicité è in corso un progetto di comunicazione relativo al design sostenibile, in collaborazione con un'azienda, che promuoverà principalmente la mobilità per studenti e docenti; con la Hochschule Coburg, Germania, vi è stata una condivisione di esperienze metodologiche e di buone prassi in ambito design education grazie alla mobilità docenti, mentre con KEA - Copenhagen School of Design and Technology si sono create le basi per promuovere convegni e conferenze in cui sviluppare la ricerca relativa al tema moda e sostenibilità. Infine, con l'istituzione partner Metropolia University of Applied Sciences, Helsinki, è in corso una collaborazione nata in seno al Programma Erasmus+ KA2, Partenariati Strategici. I docenti e lo staff didattico IED sono inoltre stati coinvolti anche nelle visite da parte di delegazioni di istituzioni estere presso le Sedi, cosa che ha generato un arricchimento e un inestimabile scambio di conoscenze per ulteriori attività di internazionalizzazione. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: www.ied.edu, in cui sono aggiornate le sezioni relative alle relazioni internazionali, ai partner accademici e alla mobilità (con link a Erasmus Policy Statement ed ECHE).

h.10) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'internazionalizzazione è limitata quasi unicamente alla presenza di studenti immatricolati nei corsi e provenienti dall'estero, nelle apprezzabili percentuali già indicate nel punto e.4. Per contro si rileva che malgrado l'esistenza in vigore di 74 accordi interistituzionali il numero di studenti inserito in programmi di mobilità internazionale (rilevato nella statistica per l'AA precedente a quello in analisi) risulta essere particolarmente basso. Milano ha solo 9 studenti in mobilità in uscita, quindi circa lo 0,5% della popolazione studentesca, Firenze 3 studenti, pari a circa l'1%, mentre in entrambi i casi non si registra la presenza di studenti registrati in mobilità in entrata. La scarsa percentuale di studenti coinvolti in programmi di mobilità in uscita è un dato sostanzialmente stabile nel tempo, e rappresenta una potenziale area di miglioramento di grande importanza. Nello scenario attuale, fatte salve le difficoltà contingenti legate alla pandemia e che presumibilmente si protrarranno per un periodo di almeno un paio di anni, l'opportunità di accedere a periodi di studio all'estero è una componente di grande valore per la formazione degli studenti, e questa andrebbe incentivata in modo molto deciso dall'Istituto. Allo stesso tempo un buon piano di mobilità in ingresso e in uscita può diventare elemento sostanziale per la visibilità e la reputazione internazionale di IED, portando un beneficio a medio e lungo termine anche per quanto riguarda l'attrattività del gruppo. A questo proposito si suggerisce quindi di selezionare un gruppo ridotto di istituzioni tra le 74 con cui già esistono accordi, in modo da poter concentrare gli sforzi in modo più fattivo, e di definire un programma di incentivazione della mobilità a breve e medio termine, definendo anche i parametri di valutazione e gli obiettivi quantitativi da perseguire attraverso un sistema di KPI oggettivi e trasparenti.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Il nucleo di coordinamento è altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-e-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan & Rome Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global GoAs Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con United Nations Development Program (UNDP). Progetto attivato in modalità cross-sede Milano e Roma. Il progetto - ha l'obiettivo di attivare una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con il tema "SocialOverEasting" – il consumismo nella sua ampia concezione. L'esperienza si è focalizzata su "health and wellbeing" (SDG3)gender equality" (SDG5), e "climat action" (SDG13), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti, nei processi e nei traguardi desiderati dello sviluppo sostenibile, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha inoltre permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti di ricerca, insegnamento e di apprendimento. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Terzo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento. IED per lo Sviluppo Sostenibile - IED for SDGs (titolo provvisorio). Avvio di progetto di ricerca pluriennale. Un approccio sperimentale e critico al fenomeno delle Industrie Culturali e Creative (CCIs), della creatività applicata in altri settori e della design education (DE) rispetto al ruolo che ricoprono nella trasformazione verso un mondo equo e sostenibile. Approccio che intende superare la retorica che spesso accompagna le narrative in materia di creatività e sviluppo sostenibile (SD) inserendole nell'eco-sistema di cui fanno parte e che contribuiscono ad alimentare. Lo studio comparato tra Business ed Education ha indagato lo stato dell'arte nei due settori, per poi verificare se e come interagiscono tra di loro in materia di sviluppo sostenibile e quale può essere il valore generato reciprocamente e/o congiuntamente. La ricerca si è articolata attraverso attività DESK, di carattere prevalentemente documentale e di letteratura e di carattere FIELD, mediante workshop pilota che hanno permesso l'avvio di riflessioni e verifiche su metodologie e strumenti per un miglioramento delle pratiche di ricerca e apprendimento attraverso

il design. Archivio. Impostazione e sviluppo di uno strumento “archivio digitale” per migliorare le pratiche di conservazione, catalogazione e consultazione dei progetti Centro Ricerche passati e presenti.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell’impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall’Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l’innovazione di sistema interno a IED. In relazione all’offerta didattica permettono l’ideazione, la progettazione e l’implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell’esperienza di apprendimento e all’integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

d.11) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall’Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L’attività di ricerca interna a IED avviene attraverso tre modalità, non totalmente interconnesse tra loro. La prima è legata all’esistenza di un Centro Ricerche interno, che ha subito negli anni una serie di trasformazioni e una sostanziale riduzione dimensionale, e che attualmente è dedicato a svolgere attività di ricerca utile allo sviluppo del Gruppo e, quando ve ne sia l’occasione, ricerca su commissione di enti esterni. La seconda è ricerca applicata all’industria, e si manifesta nei cosiddetti “progetti speciali”, ovvero progetti extradidattici svolti su richiesta di committenti esterni che coinvolgono gruppi di studenti selezionati sotto la guida di docenti. La terza è insita in alcune attività strettamente didattiche, con particolare riferimento a tutte le attività progettuali che per propria natura tendono a produrre innovazione rispetto all’esistente. Un’attività più strutturata di ricerca di base sarebbe auspicabile in quanto fonte di arricchimento per la società nel complesso e per l’attività formativa nello specifico, ma allo stato attuale sembra che non esistano le condizioni oggettive per una ripresa a breve termine in questo settore, il quale non è di per sé indispensabile e connaturato alle strutture AFAM, che sono tematicamente più prossime ai campi della ricerca applicata. Si rileva inoltre l’opportunità di migliorare la catalogazione e la messa a sistema dei processi di ricerca applicata in atto, che soffrono di una eccessiva frammentazione, legata anche alla dimensione e alla struttura decentrata propria di IED, e raramente riescono a divenire patrimonio condiviso dell’intero Istituto e della società nel suo insieme.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari presenti in IED afferenti ai settori del design, della moda delle arti visive e della comunicazione, oppure in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari possono prevedere la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano di conseguenza in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di singola sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici, così come gli spazi utilizzati che possono essere interni alle strutture IED oppure messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. IED ogni anno partecipa agli eventi più significativi relazionati al design con la presentazione di progetti realizzati nelle sedi del network IED Italia, Spagna e Brasile. Tra i più rilevanti: THE TIME IS NOW! in collaborazione con il Consorzio Detox e Greenpeace Italia, il progetto "New citizen 1.5" ha coinvolto tutte le sedi IED Italia. Gli studenti hanno riflettuto sull'identità del cittadino contemporaneo e realizzato collezioni moda uomo etiche e sostenibili, progettato oggetti per il Green Market Greenpeace e costruito una campagna di comunicazione. GLOBAL GOALS JAM, evento che ha visto protagonisti 4 jam team, composti da studenti IED dei Corsi Triennali e Master delle sedi di Roma e Milano. Supportati da coach esperti, attraverso le metodologie del design thinking, gli studenti hanno risposto alla sfida lanciata da IED in risposta ai Global Goals "Clean Water&Sanitation" e "Climate Action". AMPHIBIA, in occasione della manifestazione AltaRoma, all'interno delle scuole di Moda di Milano, Firenze e Roma sono stati selezionati 6 studenti di Fashion Stylist che, in sinergia con la scuola di Arti Visive, hanno progettato 6 fashion film legati al tema dell'acqua. IED conferma la presenza a Fiere ed Eventi: FASHION GRADUATE ITALIA 2019, MILANO DESIGN WEEK, MILANO JEWELRY WEEK, MILANO DIGITAL WEEK prima edizione full digital, IF! Italian festival. IED vanta una stretta collaborazione con aziende e/o enti con i quali sviluppa progetti, nell'a.a. 2019/20 si segnalano: ACER INNOVATION DESIGN LAB Acer Italia ha coinvolto studenti dei corsi di Product Design, Graphic Design e Design della Comunicazione per lo sviluppo di un'analisi strategica sull'uso dei PC da parte delle nuove generazioni, e ideare un inedito design language per un creator PC Acer, in linea con i trend e i customer need dei cosiddetti "Multimedia Creators" CARITAS Campagna di sensibilizzazione contro i linguaggi di odio e lo "hate speech" Gli studenti di Design della Comunicazione hanno partecipato al brief di Caritas per la XIX edizione di Spot School Award, con l'obiettivo di raggiungere l'opinione pubblica e in particolare i più giovani, per evitare la strumentalizzazione della diversità nel generare sentimenti di odio AIR BNB Progetto di tesi in cui studenti dei corsi di Interior Design e Comunicazione Pubblicitaria hanno sviluppato una campagna di comunicazione con l'obiettivo di facilitare il processo di integrazione tra turisti e residenti promuovendo il rispetto reciproco in un'ottica inclusiva Tra i premi vinti: - Milano Moda Graduate 2020, Alessandro Rupilli, diplomato in Fashion Design ottiene lo special YKK Prize - Festival ANNECY 2020, nomination per il corto "3 minutes to live" dei neodiplomati in Illustrazione Emanuele Motti e Vittorio Ascolani - Premio "Materials & Embellishments" dell'International Artefact Innovation Award - London Graduate Fashion Week 2019 per la studentessa Beatrice Marini, con il progetto di Tesi in Design del Gioiello - Premio Rometti 2020 per lo studente di Product Design Davide Zago, con il progetto di una coppia di lampade denominata THEATRUM - Golden School Trophy, con il progetto #nonlavartenelemani, la Scuola di Comunicazione IED Milano si è aggiudicata il Golden School Trophy come migliore scuola creativa in Italia, nell'ambito dello Spot School Award - ADCI Awards 2019, un team di studenti del corso di Design della Comunicazione si aggiudica i 2 Ori, l'Argento e il Bronzo, assegnati nella serata conclusiva di IF! Italians Festival

e.12) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED è un istituto orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria e alla produzione in tutte le sue manifestazioni, da quelle artigianali, a quelle dell'industria tradizionale, fino a quelle legate alle tecnologie più moderne. Resta quindi inappropriato valutare la produzione artistica riferendosi alle arti pure, che esulano dallo scopo dell'Istituto. Le collaborazioni con le

aziende tipiche del modello didattico generano una significativa quantità di progetti che per la grande parte sono espressioni di arte applicata, elementi di un processo più ampio che comprende al proprio interno l'azione di artigiani e aziende per la produzione e del mercato per la comunicazione, e quindi la ricezione e diffusione. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i tempi e le modalità proprie delle professioni che li attendono al termine del ciclo di studi. L'appartenenza territoriale ha una forte influenza sulla produzione di ciascuna sede. In particolar modo Milano si distingue per la presenza nei grandi eventi legati al design e alla moda (Design Week, Fashion Weeks, Pitti ...), e Firenze ha un ricco calendario di attività collegate alla vita culturale della città e ad eventi di rilevanza internazionale. La sede di Milano ha un ufficio ben strutturato dedicato specificamente alla gestione di progetti speciali che hanno nella gran parte dei casi ricadute molto positive sia dal punto di vista formativo, sia dal punto di vista del valore intrinseco della produzione di progetti in cooperazione con aziende; il suggerimento è di rafforzare ulteriormente questa funzione e rafforzare la posizione di Milano come guida per lo sviluppo delle stesse attività nelle altre sedi condividendo modalità e intenti e costruendo sempre più spesso progetti condivisi tra sedi diverse.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2019/20, IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole di Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di dello stesso tema: RESPECT! Persone. Futuri. Luoghi. Il tema è stato letto e interpretato secondo possibili e diverse prospettive, con brief progettuali declinati in sviluppi diversi e liberi, ma sempre riconoscibili e riconducibili ad un unico argomento, il rispetto, aperto a possibili interpretazioni dei nodi problematici della contemporaneità, così come codificati anche negli SDGs (Sustainable Development Goals). <https://www.ied.it/graduation-week2020> Si segnalano i seguenti progetti: Movability, progetto di tesi del corso di Product Design Il progetto di tesi si propone di dare una risposta coerente ed efficiente in un'ottica di circular economy e piattaforme open source per la progettazione di un veicolo urbano a 2/3/4 ruote (di proprietà o in sharing) che tenga conto di fattori sociali, strutturali, economici, tecnologici ed i trends che compongono il complesso scenario odierno Back to borrow: Sharing Community Center in Milan, progetto di tesi del corso di Interior Design Nella prospettiva e missione etica IED di mettersi in gioco come sistema culturale "aperto" su temi di interesse e di importanza per la società, la tesi ha richiesto la progettazione un Sharing Community Center per il quartiere Porta Romana, come modello esportabile e sostenibile di Co-habitat. Un incubatore partecipato di contemporaneità, professionalità e tecnologia al servizio del cliente ma anche del quartiere Giochiamo alla sostenibilità, progetto di tesi dei corsi di Interior Design e di Product Design L'obiettivo di questa tesi è generare una consapevolezza, un pensiero, un approccio culturale al problema ambientale, con particolare riguardo ai rifiuti intesi come materia, nelle nuove generazioni (bambini dai 3 ai 10 anni). Gli studenti, ispirandosi al metodo Munari, hanno progettato giochi, giocattoli, libri-gioco allo scopo di educare il bambino attraverso un'esperienza ricca e stimolante Doorways, progetto di tesi dei corsi di Media Design e Computer Graphic Animation Progetto realizzato per la fondazione milanese G. e D. De Marchi Onlus, attiva nella lotta contro le emopatie e i tumori dell'infanzia. Gli studenti hanno realizzato un gioco che punta a far vivere magiche avventure e momenti di evasione ai piccoli pazienti oncologici, con l'obiettivo di rendere più leggera la degenza terapeutica in ospedale CARITAS Campagna di sensibilizzazione contro i linguaggi di odio e lo "hate speech" Gli studenti di Design della Comunicazione hanno partecipato al brief di Caritas per la XIX edizione di Spot School Award, con l'obiettivo di raggiungere l'opinione pubblica e in particolare i più giovani, per evitare la strumentalizzazione della diversità nel generare sentimenti di odio

d.13) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

IED in generale, e le sedi di Milano e Firenze nel caso specifico, offrono un piano articolato di attività progettuali extra-curricolari (internamente definite "progetti speciali" o seminari extracurricolari) e curricolari in collaborazione con aziende, oltre ad eventi formativi (conferenze e seminari) che mettono in contatto l'Istituto con le realtà produttive sul territorio regionale e nazionale. Progetti e dialoghi diventano occasione continua e bidirezionale di trasferimento e valorizzazione delle conoscenze riguardanti l'area culturale specifica di IED. Milano è particolarmente attiva in queste attività grazie alla posizione geograficamente baricentrica per il settore del design e della moda, e alla dimensione complessiva della sede; Firenze ha una forte relazione con i distretti produttivi della Toscana che sembrano essere ottimi interlocutori trovandosi in una fase di transizione verso l'innovazione e la globalizzazione dei mercati. Il lavoro di sperimentazione e aggiornamento continuo condotto da docenti e studenti per quanto riguarda gli aspetti tecnici, pratici e laboratoriali delle discipline coinvolte, si conferma come punto di riferimento e di aggregazione culturale per il panorama di artigiani, artisti, professionisti, aziende e istituzioni locali che orbitano attorno alla scuola e alle sue iniziative. Si conferma tuttavia una parziale debolezza nella sedimentazione dei risultati di progetti connessi alla Terza Missione, che che spesso necessiterebbero di una ulteriore valorizzazione per poter

contribuire maggiormente allo sviluppo dell'Istituto e alla creazione di connessioni col tessuto produttivo circostante. Si raccomanda una riflessione su questo tema per potenziare l'impatto sulla società di quanto costantemente prodotto. L'impatto della pandemia su questo punto è tuttora imprevedibile. Per alcuni settori è possibile che sia del tutto trascurabile, mentre in altri potrebbe modificare radicalmente lo scenario in meglio o in peggio. Il possibile vantaggio deriva dalla rapidissima accelerazione nell'uso di strumenti per la collaborazione e la formazione a distanza, che potrebbero espandere le aree nelle quali è possibile intrattenere relazioni e sviluppare collaborazioni; lo svantaggio deriva dall'accrescimento della difficoltà di avere rapporti in presenza, che sono di grande rilevanza quando si tratta di lavorare con materiali fisici e sistemi produttivi tangibili. Inoltre esiste un tema più generale di tenuta dell'industria, per la quale il contributo della formazione può essere un elemento di vantaggio. Lo scenario non consente previsioni attendibili, ma di certo è opportuno avviare una riflessione interna all'Istituto su questi temi in modo da essere preparati a ogni sviluppo futuro.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - MILANO		0	0	0	0	27626396	0	0	0	27626396	3835648	5080407	10382778	318998	0	19617831	

c.14) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento).

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Il processo di ammissione e iscrizione si svolge per via telematica quasi nella sua interezza. I candidati possono scegliere il corso di interesse dal sito istituzionale e mettersi così in contatto con la sede IED in cui vorrebbero frequentare il corso. IED fornisce a ciascun candidato le credenziali per accedere alla propria area personale sul portale <http://admission.ied.it>. Attraverso il portale, gli studenti dovranno inserire i dati anagrafici richiesti, caricare la documentazione necessaria all'ammissione in formato digitale e firmare la domanda di ammissione precompilata tramite il portale e scaricabile dall'area personale. A seguito della valutazione della documentazione prodotta dal candidato, IED procede a fissare un test di ammissione individuale: il test si compone di un colloquio di selezione e, ove necessario, un test di lingua. I test si svolgono per via telematica, ma, a scelta del candidato, possono avere luogo anche in presenza. Se le prove hanno esito positivo, lo studente riceve comunicazione dell'ammissione sempre attraverso la propria area personale dove troverà pubblicata anche la lettera di accettazione. L'iscrizione ha luogo sempre attraverso il portale online, caricando la ricevuta del versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e la domanda d'iscrizione, debitamente compilata e firmata. L'avvenuta iscrizione viene quindi confermata da IED sempre tramite il portale dove lo studente può trovare pubblicati i propri certificati di iscrizione. Solo il perfezionamento dell'immatricolazione richiede una procedura in presenza per permettere la verifica dell'autenticità della documentazione scolastica precedentemente fornita in digitale dal candidato. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente dalle segreterie studenti. Le procedure di ammissione e iscrizione sono pubblicate sul sito istituzionale e aggiornate annualmente, tenuto anche conto delle disposizioni espresse dal MUR nelle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto. In particolare, i requisiti e le procedure di ammissione si differenziano in base al titolo di accesso del candidato (nazionale o internazionale) e, per ciascuna tipologia, viene pubblicata sia la versione in Italiano che in Inglese scaricabile in formato .pdf. L'offerta formativa aggiornata è pubblicata e consultabile sul sito istituzionale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

e.15) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono principalmente attraverso contatti con le Segreterie, i Dipartimenti e i Docenti, per via diretta o per via telematica attraverso e-mail o call conference, modalità questa diventata preponderante durante il lockdown. Il portale dedicato, denominato IED Labs, è stato riattivato con funzioni limitate, mentre prosegue il lavoro di sviluppo della versione successiva che offrirà un servizio più completo e articolato a studenti e segreterie. Permangono alcune difficoltà derivanti dal livello di funzionalità incompleto e aumentate dalle conseguenze del lockdown e della diffusione della pandemia. Le segreterie, e i dipartimenti e i docenti hanno dimostrato un costante impegno nel fornire supporto e informazioni agli studenti, ma le condizioni oggettive e i frequenti cambiamenti repentini dovuti a cause di forza maggiore hanno messo il sistema a dura prova. Resta quindi valida la raccomandazione di un celere sviluppo della nuova piattaforma, che potrebbe essere l'elemento decisivo nella fluidificazione di tutte le procedure che riguardano la vita quotidiana di studenti e personale didattico e di segreteria. Trasparenza e comunicazione continuano a trarre vantaggio del buon rapporto tra studenti, tutor, coordinatori e segreterie, anche grazie alle classi con numero di studenti limitato a 25 per norma di gruppo IED. I regolamenti vengono distribuiti agli studenti in forma completa all'inizio dell'anno accademico, e vengono introdotti alle matricole attraverso incontri dedicati. Resta in parte però irrisolto il problema della non completa comprensione di questi da parte degli studenti stessi, che sembra derivare in

parte da una comunicazione potenzialmente migliorabile attraverso un linguaggio più sintetico e ricorso a FAQ che potrebbero risolvere i dubbi più comuni, e in parte dal sostanziale disinteresse del corpo studentesco verso le formalità che regolano la loro vita. Il sistema informatico che sostituirà IED Labs potrà auspicabilmente svolgere un ruolo rilevante nella distribuzione con linguaggio facilmente accessibile di tutte le informazioni necessarie a una corretta relazione tra studenti e Istituto. Resta la constatazione, poco confortante, che i giovani adulti sembrano diventare sempre più refrattari all'assunzione di responsabilità che passa anche attraverso la lettura di contratti e regolamenti, peraltro di lunghezza ragionevole e scritti in modo intellegibile.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Come da metodologia interna consolidata negli ultimi anni il questionario semestrale viene somministrato (tramite Survey Monkey) al termine dei rispettivi semestri; i questionari restano disponibili per la compilazione fino all'inizio della sessione d'esame immediatamente successiva. Per incentivarne la compilazione le scuole tramite i coordinatori e gli assistenti dei corsi, unitamente ai rappresentanti di classe sensibilizzano gli studenti all'utilità dello strumento. In alcuni casi si sono anche create sessioni di compilazione durante le ore di lezione. I questionari di valutazione dell'intero triennio vengono invece somministrati al termine del secondo semestre, indicativamente nel periodo compreso tra metà maggio e giugno. Nella sede di Milano sono stati inviati 883 questionari corrispondenti al numero di iscritti al primo anno di corso. Ha risposto il 44% del totale. 888 sono invece quelli inviati agli studenti iscritti al secondo anno, di questi ha risposto il 41% del totale. La percentuale è evidentemente molto simile. Il dato più significativo su cui riflettere è che 283 studenti al primo e 319 al secondo, hanno aperto i questionari, ma non hanno risposto. Questo dato sicuramente deve portare la sede di Milano all'attivazione di strategie alternative per la somministrazione, anche in considerazione che le altre sedi di Gruppo, essendo probabilmente anche avvantaggiate dalla dimensione più contenuta, hanno tassi di risposta che in generale oscillano tra il 70% e il 90%, generando quindi dati con un alto grado di attendibilità. Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti del primo anno, la media si attesta a un punteggio di 7 su 10. Per quanto riguarda gli studenti del secondo anno la votazione media è di 6,6 su 10 come livello di soddisfazione. La partecipazione al questionario di fine triennio riservato agli studenti diplomandi attesta un livello di soddisfazione di poco superiore al 50% della scala valoriale prestabilita. Il 52% del totale complessivo si iscriverebbe ancora allo stesso corso IED, mentre il 10% ad un altro corso. Questa media è peraltro anche prossima a quella nazionale delle sedi IED, il che indica un'omogenea opinione di tutti gli studenti nelle diverse sedi. Le criticità più rilevanti segnalate sono nella gestione degli spazi, nell'adeguatezza delle aule, nell'organizzazione didattica e nella gestione delle attrezzature. Una grande polarizzazione che va segnalata riguarda la valutazione dell'utilizzo della didattica online: se a molti studenti è parso uno strumento utile e adeguato per sopperire alle difficoltà che la situazione pandemica ha causato, per molti altri, soprattutto per i corsi progettuali e laboratoriali ha causato molta difficoltà e spaesamento. Per la compilazione dei questionari della sede di Firenze sono stati coinvolti tutti gli studenti dei corsi triennali in: Comunicazione Pubblicitaria, Fashion Design, Interior Design (ITA e ENG), Fashion Stylist and Communication (ENG). La percentuale di partecipazione all'indagine è risultata molto buona, con una media del 90% sul triennio. In totale, sono state compilate 287 schede a fronte di 338 questionari somministrati. Nello specifico: 225 schede compilate per i corsi in lingua italiana e 62 per i corsi in lingua inglese, con una percentuale media di completamento del 76% nel primo caso e del 80% nel secondo caso. Le valutazioni complessive evidenziano un percepito sostanzialmente positivo della qualità degli insegnamenti e dei servizi correlati. In generale infatti, sono emersi come fattori di eccellenza: 1. La coerenza dei diversi insegnamenti con i percorsi di studi e gli obiettivi generali; 2. L'interesse suscitato dagli argomenti trattati e dai contenuti offerti; 3. La disponibilità, la competenza, la professionalità e l'aggiornamento dei docenti. Pur non emergendo punti del tutto negativi, sono evidenti alcune problematiche. Su tutti i corsi, soprattutto al secondo anno, sono emersi dubbi in merito all'acquisizione della certificazione B2 di una seconda lingua comunitaria, come titolo di accesso alla prova finale. Gli studenti auspicano l'organizzazione interna di corsi di lingua per sopperire al costo, talvolta oneroso, proposto dagli istituti convenzionati. Altra problematica comune, migliorata rispetto all'ultima indagine, ma comunque presente, è la necessità di un potenziamento della rete wi-fi. Sui contenuti specifici dei corsi, il gradimento è buono ma si segnalano due particolari aspetti. Il primo interessa gli studenti del corso in inglese di Fashion Stylist and Communication, i quali lamentano la mancanza di coordinamento tra le varie materie e la mancanza, a loro parere, di un filo conduttore tra le varie annualità. A seguito di varie insoddisfazioni, ritenute in parte veritiere, la sede ha deciso di revisionare il corso e di sostituirlo con il nuovo titolo, in parte congruente al primo, di Fashion Marketing, a partire dall'anno accademico 20_21. Il secondo aspetto emerso, principalmente sul 1° anno del corso di Comunicazione Pubblicitaria, è quello del livello eccessivamente avanzato dei contenuti che, in alcuni casi, ha generato difficoltà nell'apprendimento. In generale comunque, l'organizzazione didattica è stata valutata come soddisfacente per oltre il 50% dei rispondenti, sia nei corsi ita che in quelli eng. Si riconferma, esattamente come l'anno precedente, la necessità di incrementare il numero di studenti partecipanti ai bandi di mobilità all'estero; esigenza conforme alla struttura organizzativa, carente di un ufficio Erasmus di sede. Nel caso delle discipline tecnico-pratiche, soprattutto per Fashion Design e Interior Design, gli studenti hanno quasi sempre valutato che i laboratori in cui si svolgono le lezioni non sono sufficientemente adeguati. Nei corsi in inglese emerge di più la necessità di migliorare le attrezzature informatiche mentre si ritengono soddisfatti delle strutture delle aule e meno soddisfatti della struttura e dell'organizzazione dei laboratori di design. Questi sono alcuni dei suggerimenti selezionati dai ragazzi: 1. Fornire più

conoscenze di base utili alla comprensione degli insegnamenti; 2. Aumentare l'attività di supporto didattico, quali laboratori assistiti, tutoraggio etc; 3. Migliorare la qualità del materiale didattico: bibliografie, materiali e strumenti di lavoro; Dalla declinazione specifica di tali dati su ogni scuola, si può evincere che il valore dell'aspetto contenutistico dei corsi e del corpo docente risulta buono. Più critica invece la percezione degli strumenti, delle modalità e dei processi di condivisione e trasmissione del sapere. L'indagine dei questionari di valutazione sul triennio fa emergere l'esigenza da parte degli studenti di calibrare maggiormente la distanza temporale tra la fine dell'erogazione della didattica e la relativa sessione d'esame, punto su cui stiamo lavorando dallo scorso anno. Allo stesso modo è richiesta una maggiore disponibilità (di tempo e di spazio) dei vari laboratori, prevedendone aperture e libero accesso con più elasticità. Piuttosto critiche le valutazioni sulla strumentazione tecnologica. Molto apprezzata invece, la collaborazione diretta con le aziende e la possibilità di partecipazione alle Special Week (settimane immersive di laboratori multidisciplinari alle quali partecipano tutti i corsi triennali). In conclusione, il 62% degli studenti hanno risposto che si iscriverebbero di nuovo ad un corso IED.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
milano_firenze.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)
questionari_diplomandi_aa_19.20_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

questionari_fine_1_2_anno_19.20_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

questionari_fine_1_2_anno_19.20_ita.pdf [Scarica il file](#)

questionario_diplomandi_aa_19.20_ita.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e gli eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo emersi dall'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

L'anno che ha visto l'intera Italia esposta alla pandemia e costretta a un lungo periodo di lockdown è un nodo cruciale per ogni pensiero sullo stato e lo sviluppo della formazione. Troppe sono le variabili in gioco e le incertezze che permangono anche nel momento in cui questo report viene stilato. L'intero gruppo IED ha reagito con rapidità ed efficienza all'emergenza, e ha per ora sfruttato la difficoltà come stimolo per l'innovazione. Occorre mantenere alta l'attenzione in futuro, e non disperdere tutti i risultati ottenuti. Nella fase "pre-lockdown" le sedi di Milano e Firenze mostrano caratteristiche in continuità con gli anni precedenti per tutti i tratti positivi evidenziati in passato. L'erogazione didattica appare nel complesso adeguata, i laboratori arricchiscono l'esperienza degli studenti, i contatti con le aziende li espongono a spaccati della futura vita professionale e sviluppano le competenze in senso pratico, affiancando i contenuti teorici che vengono appresi. Si registrano però anche quest'anno alcuni problemi di cui si era data nota in passato. Il principale riguarda la disponibilità di spazi, che sono sempre più saturi di studenti, sia per quanto riguarda le aule destinate alla didattica tradizionale, sia per i laboratori. La limitatezza degli spazi rende difficile godere di aree per attività extradidattiche come il ristoro, lo studio libero e la socialità, e limita anche la possibilità di avere luoghi destinati agli incontri tra docenti, o tra docenti e studenti al di fuori dagli spazi e tempi dedicati alle lezioni. Allo stesso modo l'accesso ai laboratori deve essere forzatamente contingentato anche attraverso un sistema di prenotazioni. Questa situazione si manifesta ormai in modo quasi omogeneo nella sede di Milano e Firenze, avendo la seconda accresciuto proporzionalmente la propria popolazione studentesca in modo considerevole. Firenze, inoltre, lamenta l'assenza di una vera biblioteca, dello studio fotografico e della materioteca. In entrambe le sedi la situazione è al vaglio della Direzione ed è, malgrado le difficoltà rilevate, ancora sotto controllo. E' però importante osservare come in prospettiva un ampliamento degli spazi potrebbe portare a un drastico miglioramento del servizio agli studenti sia per via diretta sia attraverso la facilitazione di processi informali di comunicazione tra docenti, coordinamento, studenti, segreterie. Si riconosce un continuo impegno di IED nel rinnovamento degli spazi e, quando possibile, nel reperimento e adattamento di spazi ulteriori destinati a didattica e funzioni accessorie, ma permane la sensazione che l'evoluzione degli spazi abbia stentato a tenere il passo col rapido accrescimento della popolazione studentesca. Anche per questo il rallentamento della crescita del numero degli studenti evidenziata a Milano può essere una positiva occasione di aggiornamento degli spazi. Il tema degli scambi culturali - transdisciplinarietà, transculturalità, movimento di studenti tra sedi del gruppo e in scuole partner, collaborazioni con aziende e istituzioni - resta particolarmente sentito, e non ancora risolto. La presenza di studenti stranieri in numero apprezzabile è fonte di arricchimento per tutti gli stakeholder, ma resta la necessità di favorire la mobilità studentesca in ingresso e uscita all'interno di programmi internazionali (Erasmus etc) per arricchire l'esperienza formativa degli studenti e fornire nuovi stimoli dall'esterno a docenti e coordinatori. Su questo punto si ribadisce la percezione di distonia tra numero di accordi internazionali (MoU) attualmente attivi, che sono ben 74, e il numero di studenti in uscita limitato a 12 su una popolazione studentesca di oltre 2700 unità, e si raccomanda uno sforzo straordinario per incentivare la mobilità degli studenti focalizzandosi su un numero più limitato di partner con i quali sia possibile instaurare rapporti efficaci ed efficienti di collaborazione in questo senso. In aggiunta a questo si suggerisce di tentare una maggiore integrazione tra sede di Milano e sede distaccata di Firenze, la mobilità tra le quali dovrebbe essere piuttosto semplice da gestire, utile da un punto di vista didattico/formativo e certamente apprezzabile dagli studenti. Da ultimo permangono alcuni problemi di comunicazione tra segreterie e studenti. Questi sono in parte ineliminabili, e comunque non sembrano eccedere i confini legati ai normali imprevisti a cui una scuola è sottoposta, tuttavia si conta sulla futura implementazione del nuovo sistema informatizzato di gestione della carriera degli studenti per un sensibile miglioramento. Ottimo lo sforzo profuso per lo sviluppo e l'arricchimento del sistema di survey, che oggi producono dati più ricchi e dettagliati rispetto al passato. In alcuni casi l'adeguamento a nuovi standard rende più difficile un confronto tra risultati dell'anno passato e risultati recenti, ma questo problema verrà risolto a partire dall'anno prossimo. Si raccomanda a Milano uno sforzo ulteriore per aumentare il tasso di risposta ai survey somministrati, che in alcuni casi, e specialmente nel secondo semestre, non raggiunge percentuali in grado di fornire dati attendibili. Molto apprezzabili i risultati di Firenze che spesso superano il 90% di rispondenti, fornendo quindi dati altamente attendibili. Si suggerisce a Milano di tesaurizzare l'esperienza fiorentina su metodi e tempi di somministrazione per tendere agli stessi risultati quantitativi. Il post-covid produce osservazioni a sé stanti. Il Gruppo IED ha risposto con rapidità all'emergenza, ed entrambe le sedi di Milano e Firenze, così come le altre sedi del Gruppo, hanno adottato in brevissimo tempo una piattaforma in grado di consentire il passaggio da formazione presenziale a FAD. Lo sforzo è stato fruttifero, e l'apprezzamento per strumenti tecnologici messi a disposizione e capacità di utilizzarli da parte della docenza è stato pressoché unanime. Resta ora da capitalizzare questo sforzo per il futuro, fermo restando il sostanziale stato d'incertezza sul futuro. In calo l'apprezzamento per il proprio corso di studi nella rilevazione effettuata sui diplomandi. Gli studenti che si reinscriverebbero al corso in cui si stanno diplomando calano di 6 punti percentuali a Milano e 11 a Firenze, ma questa sembra

essere una tendenza nazionale sulla quale occorre un supplemento di indagine per capire quanto del calo di apprezzamento possa essere dovuto alle conseguenze del lockdown e quanto ad altre cause. Per la sede di Firenze si segnala la parziale incongruenza tra questo dato e i giudizi più che buoni e sopra la media di gruppo espressi dagli studenti del primo anno, che può essere spiegata con la riorganizzazione conseguente al cambio di direzione e coordinamento accademico avvenuti in tempi recenti, e che appaiono quindi come interventi decisamente migliorativi e percepiti positivamente dagli iscritti più recenti.